

I programmi radiofonici della Società Svizzera di Radiotelevisione SRG SSR 2015 (Svizzera francese)

Sintesi

L'analisi della programmazione SRG SSR nel 2015 comprendeva i quattro canali generalisti della Svizzera francese.

La famiglia dei programmi RTS, grazie a differenti offerte di programmi e format musicali, è posizionata in modo ampiamente complementare. Nel complesso, i programmi offrono informazioni tematiche ampie e politicamente equilibrate. I suoi servizi per la promozione dell'identità culturale sono da collocare ad un livello superiore rispetto al contributo all'integrazione. Option Musique contribuisce poco all'adempimento della missione di servizio pubblico e a malapena si distingue dalle radio private.

Indicatori metodici

Nel 2015 sono stati analizzati i seguenti programmi della Svizzera francese:

La Première, Espace 2, Couleur 3, Option Musique

Campione: Settimana artificiale (lun - dom) nel periodo dal 16 febbraio al 20 dicembre 2015

Giorni di riferimento: lun 13 aprile; mar 8 settembre; mer 3 giugno; gio 30 luglio, ven 18 dicembre; sab 31 ottobre; dom 22 febbraio

Tempo di trasmissione analizzato: giornalmente 05.00 - 24.00

Analisi musicale programmazione quotidiana: mer 3 giugno, 05-00 - 20.00

Analisi musicale programmazione serale: lun-dom, 20.00 - 24.00

Ore di programmazione totali analizzate: 532

Concetti di programmazione differenti e in parte complementari

I quattro programmi radiofonici SSR della Svizzera francese rappresentano tre concetti di programmazione differenti che coprono diverse esigenze ed interessi del pubblico. I tre concetti di programmazione della Svizzera francese sono rappresentati da La Première, Espace 2 e da entrambi i canali musicali (Couleur 3, Option Musique):

La Première ha una **programmazione full-service** con pochi contenuti musicali e un'ampia offerta informativa. Nel paesaggio radiofonico svizzero il suo format non ha eguali. La sua offerta informativa è ampia, fatta spesso con grande sforzo e con elevate capacità di orientamento. Oltre ad un elevato livello giornalistico, l'emittente cura anche l'intrattenimento verbale, sotto forma di satire, parodie oppure radiodrammi. La musica non è in primo piano ma si presenta tuttavia in modo inaspettatamente originale: vengono trasmesse molte canzoni relativamente attuali e il mix di stili è molto variegato, senza ricorrere al mainstream.

Espace 2 è una classica **radio culturale**, come è particolarmente tipico per paesi con emittenti pubbliche o di servizio pubblico. Caratteristiche di Espace 2 sono da un lato il format musicale, che nella programmazione giornaliera è rappresentato quasi esclusivamente da stili classici, e dall'altro il focus tematico sulla cultura. Analogamente a La Première i contenuti informativi sono spesso caratterizzati da realizzazioni formali e sofisticate. Come nel caso del suo corrispondente della Svizzera tedesca (SRF 2 Kultur) colpisce il forte orientamento internazionale, al di sopra della media. In particolare, nel caso di Espace 2, emerge in modo evidente la vicinanza geografica e culturale con la Francia.

Couleur 3 e **Option Musique** corrispondono strutturalmente alla moderna tipologia di radio di accompagnamento, con un'elevata componente musicale (Pop) e brevi informazioni e servizi. Entrambi i programmi coprono tuttavia in modo completo le **esigenze dei vari target**. Mentre nel caso di Option Musique l'informazione è ridotta al minimo, **Couleur 3** offre un servizio informativo gradevole per una radio di accompagnamento. Tuttavia, le differenze più significative riguardano i formati musicali. Couleur 3 adotta, all'interno della programmazione giornaliera, un format urbano, che si basa sulle canzoni più attuali e si rivolge quindi ad un pubblico giovane. Option Musique invece si affida ad una musica leggera pop di lingua francese, intervallata da molti classici, che si rivolge ad un pubblico più anziano e rurale. Evidentemente il posizionamento di Option Musique persegue una strategia di massimizzazione della quota di mercato. La programmazione mira a rivolgersi ad un segmento di pubblico che viene sovraccaricato dalla verbosità e ricchezza di informazioni de La Première oppure che da un programma radiofonico ha pretese di contenuto modeste.

Alta qualità del trattamento a La Première e Espace 2 - scarso interesse per l'economia

L'informazione appartiene alle competenze di base delle radio RTS. Questo si riflette non solo nel fatto che La Première dedica due terzi della sua programmazione alle informazioni e che anche Espace 2 ha una quota di informazioni superiore alla media, ma può anche essere visto nello sforzo con cui viene gestito il trattamento formale delle informazioni. Soprattutto La Première e Espace 2, e in parte anche Couleur 3, si sforzano di inquadrare i fatti e fare luce sui retroscena. Per questo attingono ad un vasto inventario di **forme di rappresentazioni giornalistiche**. Per Option Musique la varietà di forme non sembra tuttavia essere un obiettivo. Al contrario l'emittente presenta le sue scarse informazioni principalmente nella forma di brevi notiziari, nel corso dei quali i fatti vengono trasmessi in gran parte senza nessun'altra contestualizzazione.

Sebbene le radio RTS incarnino diversi concetti di programmazione e si rivolgano a diversi target di pubblico, una **complementarietà** tematica è accertabile solo a grandi linee. Il programma culturale di Espace 2 è consacrato nel complesso a temi culturali, ma la cultura rappresenta una priorità tematica anche per La Première e Couleur 3. Per quanto riguarda la **diversità tematica**, La Première propone il mix più ampio e bilanciato, ma anche gli altri programmi coprono un ampio

spettro. Una scarsa attenzione rispetto alla Svizzera tedesca viene riservata ai temi da rotocalco, allo sport e soprattutto all'economia.

Forte capacità di orientamento di La Première e Espace 2

La vicinanza alle istituzioni verificabile in molti media è poco riscontrabile sia nei programmi RTS che nei programmi SSR della Svizzera tedesca. Questo significa che la frequenza con la quale i programmi RTS riferiscono in merito all'attività dei partiti e degli organi legislativi è perlomeno altrettanto frequente rispetto a quella delle autorità. Le differenze tra i programmi sono molto basse. Quando si analizza la focalizzazione sui protagonisti di partiti politici di diversi orientamenti, si rileva un'ampia distribuzione dell'attenzione, per quanto le attività dei partiti di governo vengano prese in maggiore considerazione rispetto a quella di altri gruppi politici.

Per il pubblico è utile poter percepire le diverse opinioni e prospettive rispetto ad una determinata situazione. Questa **capacità di orientamento** viene resa in modo più coerente da La Première e da Espace 2 grazie al marcato dibattito culturale praticato. Il servizio fornito da Option Musique sotto questo punto di vista è appena superiore a quello fornito dalla radio privata media.

Molta più attenzione per la Francia rispetto alle altre regioni linguistiche

La particolare posizione della SSR nel panorama dei media svizzeri e il privilegio del canone vengono giustificati di fronte all'opinione pubblica con il loro mandato di integrazione. Ai servizi di integrazione devono pertanto essere applicati parametri particolarmente elevati. Un servizio di integrazione indispensabile sarebbe che i programmi SSR contribuissero ad aumentare la conoscenza delle rispettive **altre parti del paese**.

I creatori dei programmi RTS focalizzano di gran lunga la maggior parte dell'attenzione sugli eventi all'**estero**. In tre dei quattro programmi le relative quote sono chiaramente superiori alla metà delle informazioni, mentre in un altro appena al di sotto. Soprattutto gli eventi nella vicina **Francia** sono spesso sotto i riflettori. In tutti i programmi viene dedicato a loro molto più spazio rispetto a quello dedicato alle altre regioni linguistiche. Nel caso di Espace 2 gli eventi francesi sono ancora più importanti degli eventi della Romandia e detengono persino il doppio del tempo di programmazione rispetto agli eventi nazionali. All'evento sul territorio nazionale, con l'eccezione di Espace 2, viene dedicato un ampio spazio - tuttavia decisamente meno rispetto ai programmi SSR della Svizzera tedesca. Mentre nella Svizzera tedesca in media circa un terzo di tutte le informazioni riguarda eventi nazionali, nella Svizzera francese essi ne rappresentano appena un quinto. Sebbene anche queste informazioni potrebbero avere un effetto integrativo, tuttavia non contribuiscono certamente ad aumentare la conoscenza sulle **altre regioni linguistiche**. Tali contenuti informativi occupano in media circa il sette per cento del tempo di programmazione già disponibile per le informazioni, il che si colloca chiaramente al di sopra dei corrispondenti valori dei pro-

grammi in lingua tedesca della SSR. Tuttavia, i contenuti informativi sulle altre regioni linguistiche trattano quasi esclusivamente eventi della Svizzera tedesca. Per contro, la **Svizzera italiana** è ugualmente **inesistente** sia nei programmi della RTS che nei programmi della SRF. Dall'ultima indagine (2012) l'attenzione dei programmi RTS rispetto alle altre regioni linguistiche è rimasta, tutto sommato, praticamente invariata. Uno sviluppo o anche segnali di una gestione strategica dell'attenzione per le altre parti del paese non sono quindi riconoscibili. In particolare la **mancata attenzione di fatto alla Svizzera italiana** è difficilmente conciliabile con il mandato di integrazione.

Per quanto riguarda la realizzazione di ulteriori **obiettivi d'integrazione**, lo scambio tra religioni e culture, oppure tra comunità linguistiche e le varie parti del paese, l'analisi dei contenuti può solamente verificare se questi temi compaiono nei programmi - anche se vengono solo accennati. Nell'analizzata settimana artificiale questo è avvenuto di tanto in tanto, ma quasi esclusivamente su La Première e Espace 2. Questi programmi trattano l'integrazione degli stranieri soprattutto in connessione con la cronaca sulla crisi dei rifugiati o con le questioni relative all'asilo. Per contro, lo scambio e la coesione delle comunità linguistiche e le parti del paese sono temi appena sfiorati.

Sebbene la **popolazione straniera residente** in Svizzera sia quasi un quarto, nei programmi RTS questa è rappresentata in modo ancora più debole rispetto ai programmi SSR della Svizzera tedesca. Trasmissioni in lingua straniera o trasmissioni per stranieri mancano allo stesso modo sia nei programmi della RTS che in quella delle emittente SSR della Svizzera tedesca. L'obiettivo della concessione, di contribuire all'integrazione degli stranieri, potrebbe essere difficile da realizzare.

Rispetto alla Svizzera tedesca minore importanza della musica svizzera

La cultura svizzera è l'unico tema rilevante della concessione, elaborato sostanzialmente nel contenuto informativo dei programmi RTS. Molto spesso questo accade nella programmazione culturale di Espace 2. Nonostante la forte attenzione sugli eventi in Francia, la cultura svizzera occupa un posto significativo.

Un contributo diretto alla promozione della cultura viene reso dai programmi SSR attraverso la presentazione di **musica indigena**. In particolare, La Première e Espace 2 trasmettono spesso musica svizzera durante la programmazione giornaliera, un po' meno Couleur 3. Option Musique difficilmente offre ai musicisti svizzeri la possibilità di presentarsi e anche sotto questo punto di vista non crea nessun valore aggiunto rispetto alle radio private. Complessivamente nei programmi RTS la musica svizzera sale alla ribalta decisamente meno di frequente rispetto ai programmi della SSR. Che la musica locale nella Svizzera tedesca abbia una priorità più elevata, non si limita tuttavia solo ai programmi della SSR, ma vale anche per le radio private.

In generale si può affermare che le radio RTS nel campo dell'**identità culturale** hanno un livello di prestazioni più elevate rispetto al mandato di integrazione. Tuttavia è inferiore rispetto a quello delle radio SSR della Svizzera tedesca. Il programma di accompagnamento basato sulla musica di Option Musique non contribuisce tuttavia né all'identità culturale della Svizzera né all'essenziale integrazione.